

**\*Spazzamento strade, MORAS e DA GIAU (PD): contrari a pagare due volte e alla eccessiva leggerezza con cui si utilizzano i soldi dei cittadini\***

«Non ci convincono per nulla le spiegazioni che ci sono state date per giustificare il fatto che diamo 45mila ad Ambiente Servizi per lo spazzamento delle strade da qui a dicembre, senza sottrarre la cifra da quanto dovuto a GSM per lo stesso servizio dal momento che è computato nel contratto in essere fino a dicembre 2025 con questa partecipata. Poiché poi le motivazioni adottate per questo cambio di indirizzo da parte dell'Amministrazione comunale sono state vaghe e mutevoli, abbiamo votato contro la variazione di bilancio che sosteneva questa scelta. C'è troppa leggerezza da parte della giunta Sartini nel maneggiare i soldi pubblici.»

Mettono le cose in chiaro i consiglieri PD \*Giuseppe Moras e Chiara Da Giau\* dopo la discussione tenutasi all'ultimo consiglio comunale sull'affidamento dei servizi di manutenzione del verde e dello spazzamento delle strade.

«La vicenda è complessa – spiega Moras – ed è per questo che, in via del tutto collaborativa, siamo stati sotto all'Amministrazione e agli uffici comunali per settimane affinché fossero dipanati tutti i dubbi circa la completa conformità alle regole, delle attività svolte da GSM. La questione principale è che lo spazzamento delle strade produce rifiuti classificati con un codice speciale e che, per questo, devono essere conferiti in una discarica che li può accettare. Chi esegue lo spazzamento per poter smaltire questi rifiuti deve avere una autorizzazione specifica che GSM attualmente non ha, ma in un paio di mesi potrebbe ottenerla. Altrettanto in breve tempo l'amministrazione comunale potrebbe autorizzare l'attuale piazzola ecologica a ricevere i rifiuti dello spazzamento, dal momento che per l'area precedentemente utilizzata all'interno dell'autoparco comunale, non è stata più rinnovata l'autorizzazione. Quindi la cosa potrebbe essere risolta senza aggravare ulteriormente i conti del comune. Qui però, a nostro parere, si è cercato di mettere una pezza in fretta creando danno al comune e ai cittadini.»

Continua Da Giau: «Ci hanno detto che GSM non può eseguire lo spazzamento che faceva con la spazzatrice del comune perché questa macchina sarebbe vecchia e più in officina che in servizio. Abbiamo controllato sull'albo pretorio. Da quando è stata acquistata a giugno del 2019, abbiamo trovato impegni di spesa solo per l'acquisto (1 volta all'anno) dei ricambi delle spazzole. Poi c'è un noleggio di una spazzatrice sostitutiva dal 23 novembre 2022 al 23 gennaio 2023. Ci chiediamo dopo gennaio, mai più fatta la pulizia delle strade? Oppure fatta con la spazzatrice del comune tornata funzionante?»

Ancora: l'assessore Vena e il consigliere Bianchin ci hanno detto che non sottraiamo 45mila euro al compenso a GSM perché GSM non ci dà un servizio specifico ma ci mette a disposizione 3 operai che noi utilizziamo per ciò che ci serve. Il contratto però non dice questo. È un contratto di servizio, non un contratto commerciale di somministrazione di lavoro. E nel contratto e realtivi allegati sono specificati precisamente i compiti di GSM tra cui lo spazzamento con tabella dettagliata con tutte le strade su cui intervenire, la loro lunghezza e la frequenze del servizio. È chiaro che nei 192mila euro (IVA esclusa) annui che paghiamo a GSM c'è dentro anche tutta questa attività. Se non la fanno, va decurtato il corrispettivo annuo. Ci hanno detto che utilizzeremo quel tempo degli operai per fare loro fare altro. Allora chiediamo, come mai se possono fare altro, a fine aprile abbiamo fatto un ulteriore affidamento di 46mila euro a GSM per gli sfalci dei cigli stradali non inizialmente compresi nel contratto e non abbiamo compensato coi tempi e costi dello spazzamento? Com'è che paghiamo qualsiasi cosa in più che fa GSM (nella precedente variazione sono stati aggiunti 35mila euro quest'anno per la manutenzione straordinaria del giardino novecentesco della villa che si rende necessaria perché quella ordinaria loro non l'hanno fatta) e non ci facciamo restituire i soldi di quello che non fanno?»

## COMUNICATO STAMPA

PORCIA, 01\_07\_2023

«Finchè non ci sarà maggiore trasparenza su come stanno veramente le cose e finchè gli interessi dei cittadini e i loro soldi non saranno davvero tutelati noi – concludono i consiglieri – non possiamo avallare queste scelte. Il ricorso agli affidamenti inhouse deve essere vantaggioso per il Comune, ma qui rischiamo di penalizzare sia le ditte locali che potrebbero lavorare con più esperienza di GSM e anche le tasche dei cittadini